

I DOCUMENTI VOTATI ALLA CONFERENZA NAZIONALE DEI CDR -ROMA, 17 LUGLIO 2014

Documento n. 1 (sì al contratto) approvato dalla conferenza dei Cdr

La Conferenza nazionale dei Comitati e dei Fiduciari di redazione, riunitasi a Roma il 17 luglio 2014, ascoltata la relazione del segretario generale Franco Siddi sul testo dell'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro giornalistico per il triennio 2014-2016,

- preso atto dei pareri favorevoli già espressi dalla Commissione contratto e dal Consiglio nazionale;
- tenuto conto della particolare situazione economica e in particolare della drammatica crisi che sta attraversando il settore dell'editoria che richiede interventi urgenti e immediati per l'occupazione e mettere in sicurezza i conti dell'Inpgi con nuove contribuzioni dirette e pubbliche;
- rilevato che la categoria ha assoluta necessità di un contratto di lavoro che tuteli soprattutto le realtà più deboli (specie in considerazione dell'inclusione dei collaboratori e dei parasubordinati), e che la contrattazione sui termini normativi e sui minimi salariali non può essere relegata al confronto diretto a livello territoriale tra aziende e cdr;
- esprime, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto federale, parere favorevole sull'accordo contrattuale;
- chiede altresì alla Giunta esecutiva di illustrarne i contenuti nelle assemblee di redazione anche in preparazione della consultazione che interesserà la categoria nei tempi e nei modi che saranno decisi dalla stessa Giunta federale, secondo le esperienze organizzative tipiche, tenendo conto del necessario rigoroso rispetto delle imminenti scadenze istituzionali e statutarie della Fnsi.

Seguono le firme leggibili di:

S. Cafasso (Secolo XIX), A. Galimberti (Sole 24 Ore), M. Jonna (Mondadori), C. Rossi (Hearst), M. Persico (Rcs), E. Liberatore (Rcs), M. Mainardi (Grazia, Casa), C. Losito (Gazzetta del Mezzogiorno), M.T. Catturini (Rcs), D. Affinito (Rcd-Rcs), G. Antoniella (PLM, Gente Motori), F. Micardi (Sole 24 Ore), P. Pertuso (Metro), R. Minotti (Giorno), A. Bernabeo (Metro), M.P. D'Emilio (Asca), M. Santucci (Asca), D. Artioli (Finegil), A. Artizzu (Unione Sarda), F. Gagliardi (Conquiste del Lavoro).

Risultato della votazione 33 sì, 26 no, 7 astenuti.

Documento n. 2, approvato dalla Conferenza dei Cdr

La Consultata Nazionale dei Fiduciari e dei Cdr, organo statutario della Fnsi, stigmatizza e condanna, al di là del giudizio finale, il modo in cui è stata condotta la trattativa contrattuale. E' palese la violazione delle norme statutarie che indicano chiaramente che la Commissione Contratto e la Consulta stessa partecipino alla elaborazione e alla trattativa delle modifiche contrattuali, e prevedono altresì che sia loro sottoposto l'accordo finale prima della firma definitiva. L'aver impedito e ignorato questo cammino costituisce un vulnus inaccettabile alla democrazia interna della Fnsi. Anche per questo la Consulta chiede alla Giunta di dare corso a un referendum trasparente, che ridia voce alla categoria e permetta a tutti i giornalisti di conoscere e giudicare il contenuto degli accordi contrattuali.

La Consulta chiede che siano al più presto ripristinate le regole di partecipazione degli iscritti al sindacato unico dei giornalisti, senza le quali si finisce in una inaccettabile gestione oligarchica che mina le fondamenta stesse della Fnsi.

Seguono firme: S. Ferrante (La7), M. Lobasso (Leggo), C. Fantauzzi (Adn Kronos), L. Di Gianvito (Corriere della Sera), F. Chirico (Il Velino), A. Mantovani (Corriere di Bologna), P. Barbieri (Tm News), P. Maurizio (Tg5), M. Bartolini (Tgr Rai Liguria)

Risultati della Votazione, 33 sì, 26 no, 5 astenuti